



Fernando Arrabal

Scrittore, poeta, commediografo. Sperimentalista e avanguardista.

Fernando Arrabal è nato a Melilla (Marocco) da genitori spagnoli, ma di formazione e lingua francesi. È autore di drammi in cui convergono motivi del teatro dell'assurdo e accensioni barocche. I suoi personaggi compiono le azioni più atroci con il più assoluto candore, il suo teatro mescola tragedia e farsa, facendosi spettacolo struggente e stralunato. Tra le sue più note: *Pic-nic in campagna* (*Pique-nique en campagne*, 1958), *Il cimitero delle automobili* (*Le cimetière des voitures*, 1958), *Il labirinto* (*Le labyrinthe*, 1961), *L'architetto e l'imperatore d'Assiria* (*L'architecte et l'empereur d'Assyrie*, 1967), *Due opere* (*Deux opéras*, 1972). Arrabal ha scritto anche di narrativa, e per il cinema: *Qu'Allah vive la muerte!* (1971).

Libri pubblicati da Spirali

Uno schiavo chiamato Cervantes, 1996
Francisco Goya, Salvador Dalí, 1992
Opere I, 1992
Lettera a Fidel Castro: 1984, 1984